Allegato A

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

Il Presidente Ambrogio Guiso



Egregi Consiglieri

La presente relazione accompagna ed illustra i contenuti della proposta del bilancio di previsione per l'esercizio 2021, la prima predisposta dalla nuova Amministrazione consortile, insediatasi, come sapete, a seguito del Decreto dell'Assessore Regionale dell'Agricoltura n. 4330 in data 26 novembre 2020.

La proposta di bilancio dell'esercizio 2021 è stata redatta, grazie alla collaborazione degli uffici del Consorzio, non senza difficoltà, visti i ristrettissimi tempi a disposizione per poterla approvare entro il corrente anno e ridurre, al massimo, il ricorso all'esercizio provvisorio.

Essa è stata predisposta per consentire al Consorzio di affrontare e risolvere, al meglio, le tante problematiche connesse con la gestione di un Ente come il nostro, di grande importanza per tutto il Territorio e potrà subire, nel corso dell'esercizio, variazioni, nel rispetto dell'equilibrio del bilancio, qualora ciò si renda necessario ed opportuno, anche sulla base dell'entità dei contributi che verranno effettivamente erogati dall'Amministrazione Regionale, ai sensi della LR 6/2008.

Non posso non ricordare, tra le problematiche che ci troveremo ad affrontare il prossimo esercizio anche quelle conseguenti alla gravissima emergenza sanitaria da COVID 19 verificatasi nel corso di quest'anno, emergenza tutt'ora in corso che, come tutti sappiamo, ha visto il suo devastante diffondersi nei primi mesi del 2020 e che ha costretto la precedente Amministrazione ad adottare una serie di provvedimenti straordinari per tutelare, oltreché la salute dei dipendenti e degli Amministratori, i servizi essenziali ai consorziati, sia per assicurare la distribuzione irrigua sia per effettuare le attività di pulizia dei numerosi canali e corsi d'acqua presenti nel nostro comprensorio.

La presente proposta tiene anche conto dell'esperienza acquisita – dal sottoscritto e da tutti i componenti dell'attuale CdA – durante la precedente amministrazione, esperienza che ha consentito di mettere a fuoco le varie problematiche di tipo gestionale, organizzativo, finanziario, tecnico ecc. presenti e di intraprendere una serie di azioni volte a risolverle, azioni che, laddove non porte a termine, dovranno essere oggetto dell'attività da svolgere nei prossimi anni, con la partecipazione ed il concorso da parte di tutti voi Amministratori, ai quali richiedo fin d'ora un impegno deciso e costante, nell'interesse dell'Ente.

Nell'ottica di rendere il Consorzio un Ente territorialmente trainante e promotore di iniziative che portino allo sviluppo ed alla implementazione del settore agricolo nonché alla riduzione dei costi a carico dei consorziati, riporto di seguito i principali temi considerati nel bilancio per programmare le varie attività, rinviando agli elaborati tecnici della proposta di bilancio eventuali approfondimenti di tipo economico.

Per quanto riguarda le esigenze connesse alla gestione ordinaria, le principali problematiche oggi esistenti riguardano:

- L'esigenza di mettere in campo tutte le azioni necessarie per rendere più efficace, efficiente ed

economica la gestione degli impianti irrigui e della rete di scolo, compresa la predisposizione delle progettazioni a tal fine necessarie;

- La necessità di potenziare la struttura, colmando la carenze di personale ancora esistenti, al fine di assicurare, con il regolare svolgimento delle innumerevoli attività (amministrative, tecniche, gestionali), il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- L'esigenza di proseguire con il già avviato programma di ammodernamento del parco mezzi e delle attrezzature dell'Ente, al fine di consentire lo svolgimento, in autonomia, di tutte le attività manutentive e gestionali di competenza, limitando, al massimo, il costoso ricorso a Ditte esterne;

Per quanto riguarda il primo aspetto, considerato che la manutenzione e gestione degli impianti consortili rappresenta uno delle principali voci di costo, si è ritenuto innanzitutto necessario prevedere, in bilancio, le risorse necessarie per garantire, nel corso dell'esercizio, tutti gli interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria che si prevede saranno necessari, sulla base dei dati desunti dai precedenti esercizi.

I costi di manutenzione degli impianti, come noto, sono direttamente correlati con la vetustà degli stessi e la loro entità è inevitabilmente destinata ad aumentare negli anni: dovendosi perseguire l'obiettivo primario di ridurre tali oneri (in gran parte ricadenti sui consorziati) si renderà necessario avviare e/o portare a compimento i progetti volti al rinnovo/efficientamento/potenziamento degli impianti irrigui e all'adeguamento della rete scolante di competenza, indispensabili per poter accedere ai finanziamenti messi a disposizione, per tali opere, soprattutto dall'Amministrazione Regionale e da quella Statale.

Per ridurre le perdite e rendere più efficiente la distribuzione irrigua si sono avviate, con l'Amministrazione precedente, varie importanti attività, tra le quali ritengo necessario citare il controllo satellitare del territorio (in grado di individuare, fra l'altro, eventuali utilizzi di acqua non autorizzati oppure effettuato da parte di consorziati morosi) e l'implementazione dei sistemi di misura (contatori) sia in linea che all'utenza, sistemi di misura che andranno ulteriormente potenziati, al fine di avere, su tutto il comprensorio, i dati dei prelievi parziali e totali ed una più precisa quantificazione delle perdite.

L'efficientamento della distribuzione irrigua, il corretto utilizzo dell'acqua da parte di tutti gli utenti (consorziati e non) e la riduzione delle perdite, rimangono, anche per questa Amministrazione, uno degli obiettivi principali e ciò in considerazione del fatto che il 'bene acqua' va salvaguardato al massimo, sia per la sua limitatezza (e le ripetute annate siccitose ben lo hanno dimostrato) sia per i suoi costi, compresi, tra questi, quello di acquisto oggi corrisposto ad ENAS sulla base di leggi regionali che, ci auguriamo, possano essere, quanto prima, modificate.

E' chiaro che, per un adeguato controllo del corretto utilizzo dell'acqua sul territorio, gli strumenti oggi disponibili (contatori, rilevamenti satellitari ecc.) per quanto indispensabili, non sono risolutivi, in quanto è sempre necessario garantire, sul campo, la costante presenza del personale consortile, in numero adeguato, in grado di intervenire sollecitamente in caso di perdite o in caso di utilizzi eccessivi (o non corretti) della

risorsa idrica, da parte dei consorziati o di, altri utenti.

Ricordo che durante la precedente Amministrazione, il Consorzio si è dotato di un nuovo Pano di Organizzazione Variabile (POV) ed ha avviato – grazie anche ad alcune deroghe concesse dall'Amministrazione Regionale – ad un progressivo potenziamento della propria struttura fortemente ridottasi negli ultimi anni a causa dei numerosi pensionamenti.

Allo stato attuale le maggiori criticità si rilevano soprattutto (ma non solo) nel numero del personale operaio, a tempo indeterminato e a tempo determinato.

Per quanto riguarda il personale a tempo indeterminato, grazie ad una deroga alle assunzioni recentemente concessa dall'Amministrazione Regionale, il Consorzio potrà procedere, nel corso del 2021, alla stabilizzazione di n.7 unità prima assunte a tempo determinato, da destinare alla gestione e manutenzione delle reti irrigue.

Per quanto riguarda il personale a tempo determinato, durante il corso del 2021 si prevede di procedere alla assunzione di n.8 unità, per 12 mesi, da adibire al Servizio di Piena e Presidio Territoriale, avvalendosi delle Agenzie interinali oltre n.2 unità da adibire all'Ufficio tecnico-agrario gestionale per proseguire la già avviata attività di aggiornamento e informatizzazione del catasto consortile.

Questa modalità di assunzione, oggi possibile grazie ad una specifica deroga regionale, è già stata sperimentata, con successo, durante il corso del 2020 ed ha consentito, al Consorzio, non solo di svolgere regolarmente tutte le attività di pulizia dei corsi d'acqua regionali finanziate dal Genio Civile di Nuoro, ma ha permesso anche di pulire, per la prima volta, dopo diversi anni, la quasi totalità dei canali artificiali di stretta competenza consortile, fatto questo che permesso di ridurre, al massimo, i danni causati dalle abbondanti piogge verificatisi negli ultimi mesi, in alcune parti del comprensorio.

Ci si augura che l'importantissima attività di presidio territoriale svolta, oggi, non solo da questo Consorzio ma anche da altri Consorzi di bonifica della Sardegna, possa trovare un giunto riconoscimento legislativo, al pari di altre Regioni d'Italia, e consenta agli Enti di bonifica di svolgere, al meglio e con le risorse necessarie, la pulizia e la manutenzione anche degli altri corsi d'acqua presenti nel comprensorio, d'intesa con le Amministrazioni Locali a vario titolo competenti (Comuni e Province).

Durante il corso del 2021 si prevede inoltre di proseguire con il programma di progressivo ammodernamento del parco mezzi dell'Ente avviato dalla precedente Amministrazione, in particolare per quanto riguarda l'acquisto dei mezzi meccanici necessari per effettuare le attività di manutenzione e gestione dei corsi d'acqua e dei canali di cui si è fatto cenno, al fine di limitare al massimo e, possibilmente, a ridurre, il ricorso al noleggio di tali mezzi da parte di Ditte esterne, con notevoli economie di scala.



Parallelamente alla ordinaria amministrazione, si ritiene indispensabile porsi degli obiettivi che consentano al Consorzio di rendersi nuovamente protagonista nel territorio, nella gestione di nuove opportunità di sviluppo.

Per quanto riguarda le progettazioni, durante il corso del 2021 si procederà a completare quelle, già avviate, riguardanti l'adeguamento di alcune parti degli impianti irrigui e a portare a compimento il progetto per l'utilizzo, in agricoltura, dei reflui depurati di Nuoro.

Per detto, ultimo progetto - di particolare importanza non solo per l'abitato di Nuoro ma anche per la tutela stessa delle acque dell'invaso di Pedra 'e Othoni sul fiume Cedrino - si sono già avuti diversi incontri sia con gli interessati che con alcuni Rappresentanti dell'Amministrazione Regionale, al fine di meglio definire gli obiettivi ed individuare le linee di finanziamento più opportune.

Ritengo che durante il corso del 2021 verranno definite, tra le altre, le importanti linee di finanziamento contenute nel così detto 'Recovery Fund', linee che prevedono anche interventi nel settore agricolo e per accedere alle quali questo Consorzio ha già trasmesso, nel corso del 2020, varie schede tanto all'Amministrazione Regionale che all'ANBI Nazionale (per vari progetti riguardanti il rifacimento di parti di reti irrigue, la sistemazione delle dighe Saruxi e Minghetti, l'utilizzo dei reflui di Nuoro ecc.).

Nel corso del 2021, infine, si prevede di portare a compimento, tra i lavori oggi in corso, quelli finalizzati al completamento dello scarico di superficie della-diga di-Maccheronis sul fiume-Posada (ripresi nel 2019, dopo una sospensione dei lavori di oltre 6 anni) e di riappaltare, finalmente, i lavori per il completamento della diga di Cumbidanovu in agro di Orgosolo, da lungo tempo attesi, lavori, questi ultimi, caratterizzati da un rilevante contenzioso legale scaturito alla rescissione contrattuale operata da questo Consorzio nei confronti dell'Impresa aggiudicataria del precedente appalto (ATI IINERA COONS-COOP).

Concludo la presente relazione augurando a tutti che, nel corso del 2021, si creino le migliori condizioni per raggiungere tutti gli obiettivi prefissati e di migliorare, con questo, il servizio reso ai consorziati, a tutto vantaggio dell'economia e dello sviluppo della Sardegna Centrale.

Il Presidente

Ambrogio Guiso